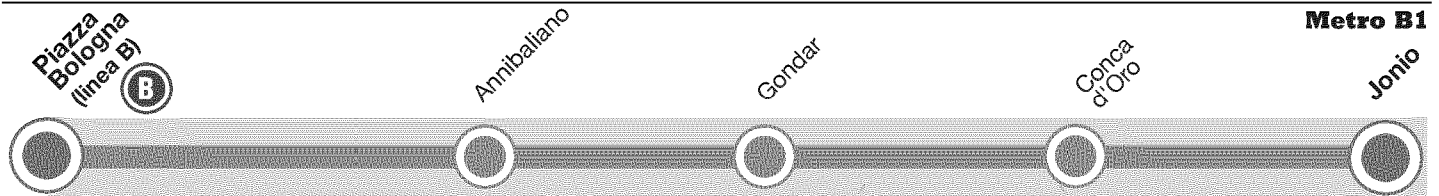


Metro B1, via all'ultimo chilometro Il cantiere a Montesacro fino al 2012

L'ultima stazione Jonio progettata da Purini: ci sarà anche il parking



CECILIA GENTILE

B1, parte l'ultimo chilometro. Campidoglio e Roma Metropolitane hanno inaugurato ieri il cantiere di via Scarpanto, che chiuderà entro dicembre 2012. Per quella data i cittadini dei quartieri Jonio, Val Melaina e Tufello potranno disporre di una metropolitana per raggiungere il centro, finora collegato solo dal servizio di superficie dei bus.

Ma per realizzare questo collegamento strategico si è perso oltre un anno. Il progetto dell'ultimo chilometro, Conca d'Oro-Jonio, è stato bloccato dalla Commissione Europea dietro ricorso del professor Antonio Tamburino, che contestava l'affidamento diretto dell'opera alla ditta Salini, la stessa che già stava realizzando il resto della linea B1, da Bologna a Conca d'Oro, quattro chilometri con tre stazioni, che saranno pronti entro la fine del 2011. «Siamo riusciti a dimostrare alla Commissione che bastava incaricare la stessa ditta, senza una nuova gara europea - spiega il sindaco Alemanno - e a far archiviare il ricorso. L'altro ostacolo è stato trovare i soldi: 220 milioni di euro, tutti comunali, trasferiti dalle spese correnti agli investimenti».

«Jonio», l'ultima stazione della B1, in attesa del prolungamento fino a Porta di Roma, alla Bufalotta, sarà realizzata su progetto dell'architetto Franco Purini, si troverà fra viale Jonio, via Scarpanto e via Gran Paradiso e sarà composta da un edificio con tre piani fuori terra destinato a parcheggio e una stazione sottostante, a cui si accederà per mezzo di una scalinata. L'intervento prevede anche la sistemazione a verde della copertura del parcheggio e uno spazio pedonale. «La settimana pros-



IL PROGETTO

La futura stazione Jonio nei disegni dell'architetto Franco Purini

sima incontrerò il ministro Matteoli, per trovare altre risorse per prolungamenti delle linee A e B e per la realizzazione della metro D», fa sapere Alemanno, spiegando che questi fondi vanno ricercati negli stanziamenti della legge obiettivo. Federico Bortoli, amministratore delegato di Roma Metropolitane, informa che il 10

Alemanno: «La prossima settimana da Matteoli per trovare i soldi per la linea D»

dicembre la riunione del Cipe, il comitato interministeriale programmazione economica, sarà dedicata alla linea C e alla linea D. «Il Cipe - dichiara Bortoli - dovrebbe approvare e finanziare il progetto definitivo della tratta centrale della linea C, da San Giovanni a piazzale Clodio, ma anche pronunciarsi sull'inserimento della linea D nell'elenco delle opere strategiche della legge obiettivo, così come chiesto anche dal sindaco con una lettera al ministro Matteoli. Se la metro D fosse inserita in questo elenco potrebbe essere finanziata dallo Stato».

